Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

Direzione Generale dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali
Divisione VII
Via Fornovo, 8 – 00192 Roma
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.
e-mail: Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it

VERBALE DI ACCORDO IN SEDE GOVERNATIVA

In data **30 settembre 2014**, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della dott.ssa Fabiana Natale, si è tenuto un incontro per l'esame della situazione occupazionale di **QUALITALIA CONTROLLO TECNICO SRL IN FALLIMENTO**, al fine di accedere ad un ulteriore periodo di **Cig in deroga *ex* art. 2 comma 64 della Legge del 28/06/2012, n. 92.**

Sono presenti:

- per la SOCIETÀ, Gian Matteo Fiorini, in qualità di Curatore fallimentare, assistito dal consulente Giovanni Perucatti;
- per la FILCAMS CGIL Naz.le, Luca De Zolt;
- per la FISASCAT CISL Naz.le, Alfredo Magnifico;
- per la UILTUCS Naz.le, Mauro Munari;
- per ITALIA LAVORO, Piergiorgio Martufi.

PREMESSO CHE

- la Società in oggetto - dichiarata fallita con sentenza depositata in data 04.04.14 dal Tribunale di Milano – ha sottoscritto presso questo Ufficio verbale di accordo del 18.06.14 al fine di accedere al trattamento di Cig in deroga per l'intero personale in forza, a decorrere dal 04.04.14 e sino al 15.09.14, stante l'esercizio provvisorio dell'attività disposto in data 30.05.14;
- con nota trasmessa il 05.08.2014 (prot. 16333 dell'11.08.2014) il Curatore fallimentare ha richiesto un incontro al fine della sottoscrizione dell'accordo di cui in epigrafe, ed il Ministero, con nota del 25.09.2014 (prot.18471), ha convocato formalmente le Parti sociali interessate alla riunione odierna;
- nel corso del presente incontro la Curatela ha rappresentato l'esigenza di ricorrere ad un ulteriore periodo di Cig in deroga per l'intero organico in forza, nelle more della definizione della procedura d'asta per l'affitto d'azienda, che dovrebbe attendibilmente perfezionarsi entro la fine del mese di novembre p.v., e stante la prosecuzione dell'esercizio provvisorio dell'attività sino al termine massimo del 28.02.15, come disposto dal Tribunale di Milano con provvedimento del 22.09.14.

CONSIDERATA

la **L. del 28.06.2012 n. 92,** che all'**art. 2, comma 64** prevede la possibilità di concessione sulla base di specifici accordi governativi e per periodi non superiori a dodici mesi, in deroga alla normativa vigente, di trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali.

VISTO

l'art. 1, co. 183 della L. del 27.12.13, n. 147 (Legge di stabilità 2014) che ha rifinanziato gli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2014.

CONSIDERATI

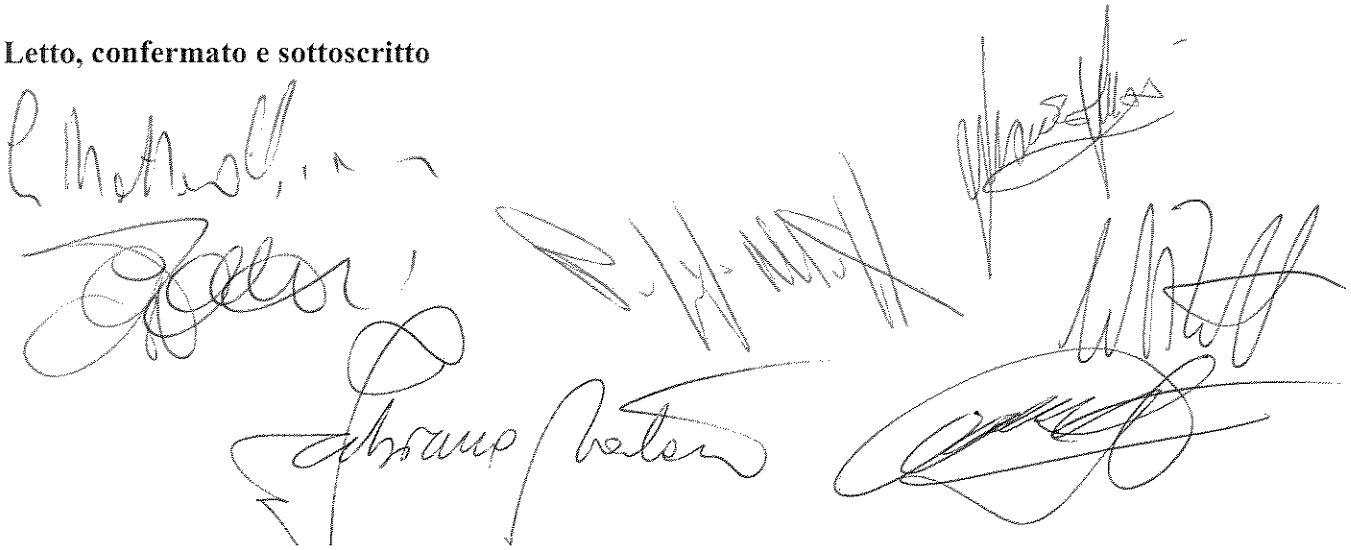
il **Decreto interministeriale n. 83473 del 01.08.14** relativo ai criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente, di cui all'art. 4, co. 2 D.L. 21/5/2013, n. 54, convertito dalla L. 18.07.13, n.85, e **la Circolare n. 19 dell'11.09.14.**

TUTTO CIO' PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO,

le Parti raggiungono il seguente accordo, di cui quanto premesso costituisce parte integrante.

1. La Curatela Fallimentare presenterà, alla Div. IV della Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e degli incentivi all'occupazione, istanza – ai sensi della normativa suindicata – al fine dell'accesso ad un ulteriore periodo di **CIG in deroga**, con riguardo ad un numero massimo di **10 lavoratori,** pari all'intero organico in forza alla Società, di cui n. 07 della sede di Milano (di cui n. 1 part-time al 75%), n. 02 della sede di Roma e n. 01 della sede di Torino.
2. La Cig in deroga sarà richiesta per il periodo complessivo decorrente dal 16.09.14 e sino al 30.11.14, con le **tempistiche** e le **modalità** di seguito specificate:

   - dal 16.09.14 al 31.10.14, **Cig a rotazione, ove possibile, con riduzione massima del 65%** dell'orario di lavoro;
   - dal 01.11.14 al 30.11.14, **Cig a zero ore senza rotazione**, a fronte del presumibile perfezionamento della procedura d'asta.

3. La Curatela fallimentare richiederà all'INPS il pagamento diretto del trattamento di integrazione salariale.
4. Italia Lavoro, su incarico della Direzione Generale Politiche attive e Passive del lavoro, effettuerà il monitoraggio sui lavoratori interessati, secondo le modalità da concordare con l'Azienda, al fine del costante aggiornamento della spesa.
5. La scrivente D.G. della tutela dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali rende noto alle Parti che l'elenco dei lavoratori destinatari della misura di sostegno al reddito e degli eventuali recapiti telefonici dovrà essere necessariamente presentato, congiuntamente all'istanza di concessione - da produrre entro il termine di 20 giorni dalla data in cui ha avuto inizio la sospensione o la riduzione di orario di lavoro - e che la mancanza di tale elenco sarà ostativa all'accoglimento dell'istanza. La Curatela fallimentare è, altresì, tenuta a trasmettere nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre la presentazione della citata istanza, il suddetto elenco alle Regioni coinvolte al fine di consentire alle stesse l'attuazione delle misure di politica attiva. **Si precisa, altresì, che in mancanza di accentramento contributivo, la Società dovrà indicare, in sede di presentazione della citata istanza, le matricole Inps relative alle diverse unità operative interessate dal presente accordo.**

Letto, confermato e sottoscritto